



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data della revisione precedente 2017-04-20

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	VULSOL MSF 7200
Numero	NOB
Sostanza/miscela	Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Fluido da taglio, lavorazione.
-------------------------	--------------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	A - Total Italia s.r.l. Via Tolmezzo, 15 20132 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1
	B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'île 92029 Nanterre Cedex FRANCE Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71

Per ulteriori informazioni, contattare:

Punto di contatto	A - Assistenza tecnica
	B - HSE
Indirizzo e-mail	A - ms.asstec.lub@total.com
	B - rm.msds-lubs@total.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670
 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029
 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008



SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.

Classificazione

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2 - (H315)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi - Categoria 1 - (H318)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Contiene 2-Amminoetanolo ; 3-ammino-4-ottanolo



Avvertenza
PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari***

Consigli di prudenza

P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico***

EUH208 - Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato, 1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one Può provocare una reazione allergica

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.***

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Natura chimica Miscela acquosa di ammine, acidi e additivi.

Componenti pericolosi

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
--------------	-----------	-------------------------	------------	-----------	----------------------------------

SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

		REACH			
2-Amminoetano***	205-483-3***	01-2119486455-28	141-43-5	1-<3	STOT SE 3 (H335) Skin Corr. 1B (H314) Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H312) Acute Tox. 4 (H332) Aquatic Chronic 3 (H412)
3-ammino-4-ottanolo	482-070-6***	nessun dato disponibile	1001354-72-8	1-<3	Acute Tox.4 (H302) Skin Corr. 1B (H314)
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	259-627-5***	nessun dato disponibile	55406-53-6	0.1-<0.25	STOT SE 3 (H335) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Acute M factor = 10 Chronic M factor = 1
1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one***	220-120-9***	nessun dato disponibile	2634-33-5	0.025-<0.1	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 2 (H411) Acute M factor = 1

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.***
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.***
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.***
Inalazione	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***
Ingestione	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.***
Protezione dei soccorritori	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.***

SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari.
Contatto con la pelle	Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica.
Inalazione	L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Note per il medico** Trattare sintomaticamente.*****Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica (CO₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.***
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale	La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. Questo rischio potenziale si presenta solo dopo l'evaporazione dell'acqua presente nel prodotto durante un incendio o in caso di proiezione accidentale su una superficie molto calda. Acido fluoridrico. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S). Ossidi fosforosi. Acido cloridrico. Ossidi d'azoto (NO_x). Mercaptani. Ossidi di zinco. Ossidi di sodio. SiO₂.***
--------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
Altre informazioni	Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali	Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare
------------------------------	--



SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***

Metodi di pulizia

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti

Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura

Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.***

Prevenzione di incendio ed esplosione

Non sono state identificate misure specifiche.***

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.***

SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Materiali da evitare Acidi forti. Basi forti.***

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i) Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Componenti con parametri di controllo professionale

Nome Chimico	Unione Europea	Italia
2-Amminoetano*** 141-43-5	TWA 1 ppm TWA 2.5 mg/m ³ STEL 3 ppm STEL 7.6 mg/m ³ S****	TWA 1 ppm TWA 2.5 mg/m ³ STEL(ACGIH) 6 ppm STEL(ACGIH) 15 mg/m ³ TWA(ACGIH) 3 ppm TWA(ACGIH) 7.5 mg/m ³ STEL 3 ppm STEL 7.6 mg/m ³ Pelle****

Legenda Vedi sezione 16

Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2-Amminoetano*** 141-43-5			1 mg/kg bw/day (dermal)	3.3 mg/m ³ (inhalation)
3-ammino-4-ottanolo 1001354-72-8			8.3 mg/kg bw/day (dermal) 29 mg/m ³ (inhalation)	

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
2-Amminoetano*** 141-43-5			0.240 mg/kg bw/day (dermal) 3.75 mg/kg bw/day (oral)	2 mg/m ³ (inhalation)

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
2-Amminoetano*** 141-43-5	0.085 mg/l (fw) 0.0085 mg/l (mw)	0.434 mg/kg sediment dw (fw) 0.0434 mg/kg sediment dw (mw)	0.0367 mg/kg soil dw		100 mg/l	
3-ammino-4-ottanolo 1001354-72-8	0.039 mg/l fw 0.0039 mg/l mw 0.39 mg/l or	0.0322 mg/kg dw fw 0.00322 mg/kg	0.00596 mg/kg dw			

SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

		dw mw				
--	--	-------	--	--	--	--

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli dell'esposizione professionale**

Misure tecniche Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali	Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..***
Protezione respiratoria	Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro per vapori (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. Se si superano i limiti d'esposizione, deve essere indossato un apparecchio respiratorio autonomo. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.***
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza a protezione integrale. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.***
Protezione della pelle e del corpo	Indossare un indumento di protezione adeguato. Tipo 4/6. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.***
Protezione delle mani	Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.***

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	limpido
Colore	incolore ad giallo chiaro

SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Stato fisico @20°C		liquido	
Odore		sottile	
Soglia olfattiva		Nessuna informazione disponibile	
Proprietà	Valori	Osservazioni	Metodo
pH		Non applicabile	
pH (come soluzione acquosa)	9.2	soluzione ((TH40) 5 %)	DIN 51369
Punto/intervallo di fusione		Non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile	
Punto di infiammabilità		Non applicabile	
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Superiore		Nessuna informazione disponibile	
Inferiore		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità relativa	1.117	@ 15 °C	ISO 12185
Densità	1117 kg/m ³	@ 15 °C	ISO 12185
Solubilità in acqua		solubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile***	
Temperatura di autoaccensione		Non applicabile	
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica	87 mm ² /s	@ 40 °C	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione disponibile		

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile
------------------------------	----------------------------------

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***



SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

10.2. Stabilità chimica**Stabilità** Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.***10.3. Possibilità di reazioni pericolose**Reazioni pericolose** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.***10.4. Condizioni da evitare**Condizioni da evitare** Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.***10.5. Materiali incompatibili**Materiali da evitare** Acidi forti. Basi.***10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Prodotti di decomposizione pericolosi** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Acido fluoridrico. Ossidi di sodio. Ossidi fosforosi. Acido cloridrico. Ossidi d'azoto (NO_x). Mercaptani. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S). Ossidi di zinco. SiO₂.*****Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto**

Contatto con la pelle	. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica.
Contatto con gli occhi	. Provoca gravi lesioni oculari.
Inalazione	. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	. Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
ATEmix (orale)	22,085.00 mg/kg
ATEmix (epidermico)	50,691.00 mg/kg
ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)	69.10 mg/l

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
2-Amminoetano***	LD50 1089-1515 mg/kg bw (Rat)	LD50 1100 mg/kg (Rabbit)	



SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

3-ammino-4-ottanolo	550 mg/kg (rat)		
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	LD50 1470 mg/kg (Rat)	LD50 > 2000 mg/kg (Rabbit)	LD50 (4h) 1.5 mg/l (Rat - Particulate)
1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one***	LD50 597 mg/kg (Rat)	LD50 > 2000 mg/kg (Rat)	

Sensibilizzazione**Sensibilizzazione**

Non classificato come sensibilizzante. Contiene una (delle) sostanza(e) sensibilizzante(i).
Può provocare una reazione allergica.

Effetti specifici**Cancerogenicità**

Questo prodotto non è classificato cancerogeno.

Mutagenicità

Questo prodotto non è classificato come mutageno.

Tossicità per la riproduzione

Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta**Effetti su organi bersaglio (STOT)****Altre informazioni****Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità**

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto***

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
2-Amminoetanolo*** 141-43-5	EC50(72h) 2.1-2.8 mg/l	EC50(48h) 65 mg/L Daphnia magna	LC50(96h) 349 mg/l	EC50 = 13.7 mg/L 30 min EC50 = 110 mg/L 17 h EC50 = 12200 mg/L 2 h
3-ammino-4-ottanolo 1001354-72-8	ErC50 (72h) 39 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata	EC50 (48h) 44 mg/l daphnia magna	LC50 (96h) 68 mg/l Oncorhynchus mykiss	
3-iodo-2-propinil butilcarbammato 55406-53-6	EC50 (72h) 0.022 mg/l Scenedesmus subspicatus	EC50 (48h) 0.16 mg/l Daphnia magna	LC50 (96h) 0.067 mg/l Rainbow trout	
1,2-Benzisothiazol-3(2H)-one*** 2634-33-5		EC50 (48h) 2.44 mg/l Daphnia magna	LC50 (96h) 0.74 mg/l	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.



SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.***

logPow

Nessuna informazione disponibile***

Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.***

Nome Chimico	log Pow
2-Amminoetano*** - 141-43-5	-2.3 - -1.31 @ 25 °C & pH 6.8-7.3
3-ammino-4-ottanolo - 1001354-72-8	1.3
3-iodo-2-propinil butilcarbammato - 55406-53-6	2.81
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one*** - 2634-33-5	1.3

12.4. Mobilità nel suolo**Suolo**

Considerate le sue caratteristiche fisico-chimiche, il prodotto è, generalmente, mobile nel suolo. Può contaminare la falda freatica.***

Aria

Il prodotto può evaporare.***

Acqua

solubile. Forma un'emulsione.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Contenitori contaminati

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.***



SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)

I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 08. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**Italia**

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
 - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 - D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
 - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 - D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
 - D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 - Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti



SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
 D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
 DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

H302 - Nocivo se ingerito
 H312 - Nocivo per contatto con la pelle
 H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari
 H332 - Nocivo se inalato
 H335 - Può irritare le vie respiratorie
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
 bw = body weight = peso corporeo
 bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno
 EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta
 GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio
 IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro
 LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LL = Lethal Loading = Caricamento letale
 NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello
 NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili
 NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato
 OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo
 OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria
 UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico
 DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto
 PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti
 dw = dry weight = peso a secco
 fw = fresh water = acqua dolce
 mw = marine water = acque marine
 or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione



SDS n.: 37548

VULSOL MSF 7200

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Data di revisione: 2018-01-02

Nota di Revisione

*** Indica la sezione aggiornata. **Sezioni aggiornate della SDS. 1.*****

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza

LUBGES-AI-37540

1. Scenario d'esposizione

Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi, Industriale.

Descrizione utilizzo

Settore d'uso

SU10 - Formulazione

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 - Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

Categoria di rilascio ambientale

ERC2 - Formulazione di preparati

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 2.Ai-I.v1.

Processi, competì, attività coperte

Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Nessuno scenario di esposizione richiesto

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico

Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Quantità utilizzate

Non applicabile.

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

non applicabile

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Misure generali applicabili a tutte le attività	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
Esposizioni generiche. Utilizzo in sistemi sotto contenimento temperatura elevata - PROC 2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi discontinui a temperature elevate - PROC 3	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Processi discontinui a temperature elevate - PROC 4; 5	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC 4; 5	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
Campionatura durante il processo - PROC 4; 8b	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
Trasferimento prodotti sfusi; struttura dedicata - PROC 8b	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione.
Trasferimenti fusti/lotti; struttura dedicata - PROC 8b	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
Trasferimenti fusti/lotti; struttura non dedicata - PROC 8a	Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione.
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8a; 8b	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. o. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore.
Riempimento fusti e piccoli contenitori - PROC 9	Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici

	(conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
Attività di laboratorio - PROC 15	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).
Stoccaggio - PROC 1; 2	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali	
Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Non applicabile	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

LUBGES-EI-37540

1. Scenario d'esposizione

Manipolazione e diluizione di fluidi concentrati per la lavorazione dei metalli, Industriale.

Descrizione utilizzo

Settore d'uso

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC5 - Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Categoria di rilascio ambientale

ERC2 - Formulazione di preparati

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 2.Ei.v1.

Processi, compiti, attività coperte

Manipolazione e diluizione di fluidi concentrati per la lavorazione dei metalli. Include leattività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione delprodotto associate.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico

liquido

Tensione di vapore

<0.5 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Misure generali applicabili a tutte le attività	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. - PROC 5	Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora).
Campionatura durante il processo - PROC 8b	Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. o. Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora).
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8b	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. Garantire un sistema di ventilazione a estrazione presso i punti di trasferimento del materiale e le altre aperture. o. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).
Stoccaggio - PROC 1; 2	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. - PROC 8b	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. o. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
---------------------------	--

Osservazioni
Non applicabile.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

LUBGES-FI-37540

1. Scenario d'esposizione

Uso di lubrificanti in processi aperti ad alta energia, Industriale.

Descrizione utilizzo

Settore d'uso

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC17 - Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto

PROC18 - Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico

Categoria di rilascio ambientale

ERC4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 4.Fi.v1.

Processi, competì, attività coperte

Comprende l'uso di lubrificanti in processi aperti ad alta energia, ad esempio, in macchinari ad alta velocità utilizzati per la laminazione e profilatura dei metalli o fluidi per la lavorazione e la smerigliatura dei metalli. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico

liquido

Tensione di vapore

<0.5 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Misure generali applicabili a tutte le attività	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. - PROC 8b	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
Lavorazioni meccaniche di metalli - PROC 17	Limitare l'esposizione tramite il parziale isolamento delle operazioni o delle apparecchiature e garantire una corretta ventilazione di estrazione in caso di aperture.
Laminatura e stampaggio automatizzati dei metalli. Utilizzo in sistemi sotto contenimento. L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). - PROC 2	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
Laminatura e stampaggio semi-automatizzati dei metalli (sistemi aperti). L'operazione è effettuata ad alte temperature (> 20° C sopra la temperatura ambiente). - PROC 17	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia - PROC 17, 18	Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora).
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8b	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
Stoccaggio - PROC 1, 2	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Non applicabile	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle

(DU)**Salute**

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES

LUBGES-FP-37540

1. Scenario d'esposizione

Uso di lubrificanti in processi aperti ad alta energia, Professionale.

Descrizione utilizzo

Settore d'uso

Professionale

Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC17 - Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto

PROC18 - Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico

Categoria di rilascio ambientale

ERC8a - Ampio uso dispersivo indoors di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SPERC 8.Fp.v1.

Processi, competì, attività coperte

Comprende l'uso di lubrificanti in processi aperti ad alta energia, ad esempio, in macchinari ad alta velocità utilizzati per la laminazione e profilatura dei metalli o fluidi per la lavorazione e la smerigliatura dei metalli. Include le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.

2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Non applicabile

2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico

liquido

Tensione di vapore

<0.5 kPa

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Misure generali applicabili a tutte le attività	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
Riempimento/preparazione delle apparecchiature da fusti o contenitori. - PROC 8a	Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 1 ora.
Lavorazioni meccaniche di metalli - PROC 17	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore.
Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia - PROC 17	Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8a	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale. La ventilazione naturale avviene tramite porte, finestre, ecc. In ambienti a ventilazione controllata, l'aria è introdotta o eliminata da un aspiratore elettrico. Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
Stoccaggio - PROC 1, 2	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora.
Azionamento e lubrificazione di apparecchiature aperte ad alta energia - PROC 18	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo A o superiore. Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.

2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
Non applicabile	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Generale

Per ulteriori informazioni si veda www.ATIEL.org/REACH_GES